

Milan. Retromarcia dell'ad: «A gennaio arrivano solo Beckham e Adiyah. Huntelaar è incredibile»

# Galliani: «Il mercato è già chiuso»

di Mario Chiari

MILANO - «Con Beckham e Adiyah finisce il mercato di gennaio del Milan, questa è la verità assoluta». Parola di Adriano Galliani. Nessun nuovo regalo per Leonardo, se non quelli annunciati da tempo. Nessun nuovo arrivo, anche se, il tecnico si aspettava qualcosa d'importante. Magari proprio quell'attaccante esterno che Galliani ha pronunciato solo qualche giorno fa prima di scendere in campo con il Palermo. «Quello arriverà a giugno...», ha precisato ieri. All'inaugurazione della mostra "Milan 110 e lode" l'ad rossonero non smentisce nomi, ma non li pronuncia nemmeno.

Qualche movimento, comunque, potrebbe esserci. Iniziamo dalla difesa. Storari potrebbe andare al Genoa in accordo con l'amministratore delegato rossonero mentre Kaladze sempre per parola sua «non si muoverà dal Milan. A gennaio non esce nessuno». E la richiesta di Gary del Real Madrid? «L'ho chiesto a Fiorentina Perez quando pensavo che l'infortunio a Thiago Silva fosse più grave... Ora invece solo loro che ne cercano uno con l'infortunio di Pepe». Non parla di Andrea Pirlo, lo fa invece quando gli chiedono di Gattuso. «Ha scelto il Milan a vita. I problemi? Voleva sentirsi importante per questa squadra, lo è e lo sarà. Per convincerlo gli ho fatto vedere anche una nostra foto insieme...». Se la ride Adriano Galliani che giura che nemmeno in attacco

**Aprire la mostra sui 110 anni**

**Da oggi a palazzo Bagatti Valsecchi in via Gesù 5 è visitabile gratis la mostra sui 110 anni di vita del club rossonero. In esposizione cimeli unici dei momenti più belli della storia milanista.**



il Milan cambierà qualcosa. «Huntelaar è assolutamente incredibile». E Inzaghi? «Verrà anche il suo momento...». Non ancora a Firenze e con la conferma del modulo tattico di Leonardo per SuperPippo sarà sempre più difficile trovare spazio e record. Altro nome fatto un po' a

sorpresa è stato quello di Pandev. «Assolutamente no. Bisogna anche fermarsi, per i media è divertente continuare a parlare di mercato per la società no. Il mercato di luglio è lontano e noi siamo tranquilli così. Ora è Natale e abbiamo ancora altri pensieri come chiudere bene quest'anno battendo la Fiorentina».

## Ronaldinho: «Sono rinato grazie a Berlusconi»

«Sono molto felice per la fiducia che è stata riposta in me la scorsa estate dal presidente Berlusconi». A dirlo è Ronaldinho. «E' una motivazione in più per lavorare bene e ripagarlo facendo del mio meglio perché il Milan possa tornare a vincere. Berlusconi ha fatto tanto per me, perché io potessi venire al Milan. Per me lui è il

numero uno». Il brasiliano ha analizzato il suo momento: «Ho la fiducia dell'allenatore, i tifosi e la squadra sono con me e questo mi rende più facili le cose. E' un momento perfetto per me, mi sento benissimo nella testa e nel fisico. Ora andiamo a Firenze e speriamo di chiudere l'anno con una vittoria», ha chiuso il Gaucho.

**Pato esulta**  
**A sinistra,**  
**Galliani con**  
**Beckham**



## Gattuso in panchina a Firenze Pato col "fiatone" preoccupa Leonardo

MILANO - Una panchina dalle due facce. Quella di Gattuso potrebbe essere definito un primo traguardo raggiunto, quella di Pato invece come una sorpresa annunciata. Per il centrocampista la trasferta di Firenze potrebbe significare la fine di un incubo e l'inizio di una nuova vita. Riconquistarsi un posto in una squadra dove Ambrosini e Pirlo si sentono insostituibili. La rincorsa è all'inizio, ma la firma del rinnovo gli dà ulteriore coraggio. A Firenze vuole alzarsi dalla panchina e giocare Kaladze che dopo l'altro ieri si è fatto sentire. Thiago Silva sta meglio ma anche ieri si è allenato a parte. Il posto, però, se lo gioca anche Favalli, mentre per Bonera l'appuntamento è per l'anno nuovo.

Al Franchi una panchina a sorpresa potrebbe toccare ad Alexandre Pato (in parte è successo col Palermo). Come ha ammesso lo stesso Leo il *Papero* è quello che ha giocato di più e a quello a cui si chiede molto insieme ai centrali di centrocampo: 16 presenze (2 sostituzioni subite, una fatta) e 7 reti in campionato e 6 gettoni (con la doppietta di Madrid) in Champions. Ma a Pato spesso viene criticato l'atteggiamento in campo. Col Palermo una vera delusione, chissà se a Firenze Leonardo gli darà la possibilità di farci ricredere. (M.Chi.)



**vodafone**

**Vodafone One Nation 10**

## Un mondo, una tariffa

Con solo 10 cent al minuto chiami:

- tutti i numeri del tuo paese d'origine
- i tuoi amici Vodafone in Italia
- i numeri di rete fissa in Italia

**power to you**



**Prova**  
**Vodafone.**  
**La SIM**  
**con 5 euro**  
**di traffico**  
**è gratis.**

**CON SOLO**  
**10 CENT**  
**SENTO TUTTI**  
**PIU' VICINI**